

Definito ufficialmente il viaggio del Capo dello Stato in regione. Nel capoluogo l'incontro privato con i familiari delle vittime dell'amianto

# Napolitano arriva già questa sera a Ronchi

Dall'aeroporto il Presidente si trasferirà a Trieste e domani sarà prima a Gorizia e poi a Monfalcone

di Laura Borsani

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano giungerà in Friuli Venezia Giulia nella giornata odierna. Alle 21.45, infatti, è previsto l'arrivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove il Capo dello Stato sarà accolto, in forma strettamente privata, dal prefetto di Gorizia, Roberto De Lorenzo, e dal direttore dello scalo, Valerio Bonato. Quindi, alle 22.15, il Presidente giungerà alla Prefettura di Trieste, accolto dal prefetto Giovanni Balsamo.

Il programma della visita presidenziale è stato reso noto ieri dalla Prefettura di Gorizia. Con il cerimoniale che segna la presenza del Capo dello Stato stasera in regione.

La giornata di domani si aprirà a Gorizia, dove, sempre in forma strettamente privata, il Presidente Napolitano si recherà alle 8.45. Alle 9.30 seguirà il corteo presidenziale verso il municipio, accolto dal prefetto Roberto De Lorenzo e dal sindaco di Gorizia, onorevole Ettore Romoli. Nello studio del primo cittadino avverrà il colloquio con il sindaco Romoli. Successivamente, in una saletta di rappresentanza, si terrà l'incontro tra il Presidente e i familiari delle vittime dell'amianto, con la presenza del presidente dell'Associazione Esposti Amianto, Davide Bottegaro, e della signora Rita Nadalino vedova Nardi.

Il Capo dello Stato lascerà il capoluogo isontino alle 10.30. Alle 11 sarà a Monfalcone, ora in cui il corteo presidenziale giungerà davanti al cantiere navale di Fincantieri. Ad accoglierlo ci saranno il ministro della Difesa, Arturo Parisi, i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Riccardo Illy e Alessandro Tesini, il vicepresidente del Consiglio regionale, Roberto Asquini, il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, il sindaco di Monfalcone, Gianfranco Pizzolotto. Presenti altresì il presidente di Fincantieri, Corrado Antonini, e l'amministratore delegato Giuseppe Bono. Il commissario del Governo nella regione Friuli Venezia Giulia, Giovanni Balsamo, e il prefetto di Go-

## IL PROGRAMMA

### OGGI

- ore 21.45 Arrivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari in forma privata  
ore 22.45 Arrivo alla Prefettura di Trieste dove sarà accolto dal prefetto Balsamo

### DOMANI

- ore 8.45 Arrivo a Gorizia  
ore 9.30 Arrivo in Municipio dove viene accolto dal prefetto De Lorenzo e dal sindaco Romoli e incontro con familiari vittime dell'amianto  
ore 11.00 Arrivo a Monfalcone davanti alla Fincantieri dove viene accolto dal ministro della Difesa Parisi - Deposizione di una corona d'alloro ai piedi della lapide che ricorda i 503 cantierini caduti nella Resistenza - Inaugurazione mostra del Centenario all'interno del Cantiere - Visita del Cantiere e della "VENTURA" e pranzo a bordo  
ore 14.05 Arrivo alla Prefettura di Trieste  
ore 16.05 Arrivo Università  
ore 17.10 Arrivo al Centro internazionale di Fisica Teorica  
ore 19.25 Arrivo al Teatro "Verdi" dove assisterà a un concerto  
ore 21.00 Cena in Prefettura

### VENERDÌ

- ore 9.30 Arrivo al Sincretone  
ore 10.05 Arrivo cantiere autostradale raccordo Padriciano-Cattinara e inaugurazione  
ore 11.20 Visita degli stabilimenti Danieli di Buttrio  
ore 12.25 Arrivo al Castello di Brazzà a Moruzzo e incontro con la signora von Hessel ex internata  
ore 13.25 Partenza dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari

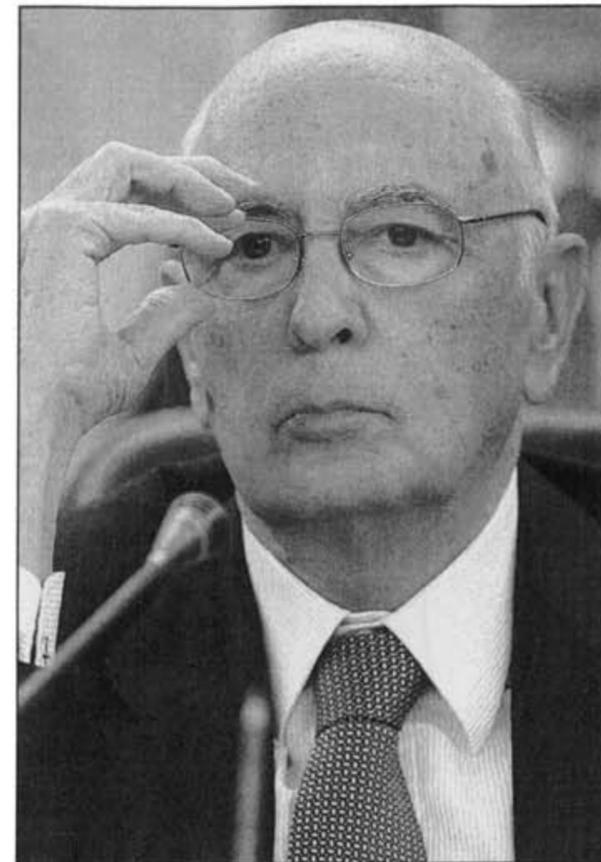
ria, De Lorenzo, giungeranno con il corteo presidenziale.

Davanti allo stabilimento navale, un momento celebrativo con la deposizione di una corona di alloro portata a spalla da due corazzieri, ai piedi della lapide che ricorda i 503 operai del cantiere caduti nella Resistenza contro l'occupante tedesco. Napolitano farà dunque ingresso nello stabili-

mento e si recherà nella tensostruttura dove si svolgerà la cerimonia inaugurale della mostra celebrativa del centenario della fondazione del cantiere navale di Monfalcone.

È previsto l'indirizzo di saluto da parte dell'amministratore delegato Giuseppe Bono. Seguirà la rappresentazione del varo di una nave, con Nora Cosulich, nipote di Callisto Cosulich, nel

ruolo di madrina. Da qui l'ingresso ai padiglioni dove è allestita la mostra del centenario, illustrata dal curatore Mauro Martinenzi. Successivamente, il Capo dello Stato effettuerà una visita in pulmino al cantiere e al bacino dove è in allestimento in particolare la Carnival Dream, di ben 130mila tonnellate di stazza lorda. Il Presidente Napolitano salirà quindi a bordo della na-



Il Presidente Napolitano sarà già questa sera in regione

ve da crociera «Ventura», dove, dopo una visita alla plancia di comando e ad altri ambienti, si recherà in una sala di rappresentanza dove sarà servito il pranzo. La visita presidenziale si concluderà alle 13.30, quando il Capo dello Stato, disceso dalla «Ventura», prenderà congedo dalle autorità e personalità che lo hanno accolto all'arrivo lasciando in auto Monfalcone per diriger-

si verso Trieste. Alle 14.05 il Capo dello Stato giungerà alla Prefettura del capoluogo regionale.

C'è dunque attesa per l'arrivo del Presidente della Repubblica. «Siamo molto orgogliosi per la visita del Presidente - ha dichiarato il vicesindaco di Monfalcone, Silvia Altran -. È un importante segnale per la città, ma anche per l'intera regione. Certo, avremmo gradito un incontro con i cittadini, ma, considerati i tempi ristretti, dobbiamo dividere questo appuntamento con altre realtà vicine». Il vicesindaco sottolinea l'importanza del centenario di Fincantieri, «esempio di maestria, capacità, creatività della nostra gente». Parla di «tecnologia e passione», di un'attività produttiva «vissuta in simbiosi con la città. Il cantiere vive con la città, vogliamo mantenere questo legame speciale». Anche il presidente del Consiglio comunale, Marco Ghinelli, parla di «una visita di alto spessore e di grande significato per la nostra città».

## TRIBUNALE

### È ripreso il processo per una morte da amianto

di Guido Barella

Mentre il problema delle morti da amianto tra i lavoratori di Panzano sta per essere portato all'attenzione anche del Presidente della Repubblica in visita da oggi in regione, un affresco di quella era la situazione ai Cantieri tra gli anni Settanta e Ottanta è stato tracciato ieri davanti al giudice del Tribunale di Gorizia Emanuela Bigattin dall'ex tecnico dell'Ufficio sicurezza del Cantiere (e oggi assessore provinciale al Lavoro) Marino Visintin. Visintin è stato ascoltato come teste nel processo a carico degli ex presidenti del cda dell'allora Italcantieri Giorgio Tupini e Vittorio Fanfani e dell'ex direttore dello stabilimento Manlio Lippi, chiamati a rispondere della morte per tumore polmonare di Giuseppe Piazza, operaio del settore manutenzione, vera e propria fabbrica nella fabbrica, arrivato ad avere fino a mille addetti.

«In seguito alle richieste dei sindacati - ha ricordato Visintin -, la direzione aziendale aveva avviato alla metà degli anni Settanta un programma di sostituzione dell'amianto in tutte le lavorazioni nelle quali veniva utilizzato, soprattutto nei rivestimenti sia fonoassorbenti sia per l'isolamento termico. Un programma da completare entro la fine degli anni Settanta, anche se poi, in realtà, si arrivò alla metà degli anni Ottanta». Visintin ha così

ricordato che il suo ufficio fece segnalazioni, ad esempio, sull'utilizzo della miscela amianto/cemento, «usata per isolare per uno spessore di 12 millimetri chilometri e chilometri di tubazioni dal diametro anche di 50 centimetri», lavorazioni che venivano svolte sia a terra (nei piazzali o nelle officine) sia a bordo.

L'Ufficio sicurezza svolgeva i suoi controlli affiancato dai rappresentanti sindacali, ma esistevano dei veri e propri «buchi neri». Ad esempio, le prove a

mare. «All'epoca - ha ricordato Visintin davanti al giudice - le prove a mare duravano diversi mesi e in quei lunghi periodi molte erano le lavorazioni svolte a bordo. In teoria l'amianto doveva essere lavorato (fino a quando è stato ammesso) in tempi e luoghi diversi rispetto alla presenza degli altri lavoratori. Non sempre però questo avveniva anche perché non sempre ciò era possibile. E durante le prove a mare...».

Visintin ha anche ricordato che fino a quando alla metà degli anni Settanta non è stato lanciato l'allarme sulla sua gravissima pericolosità, l'amianto veniva trattato dall'azienda come le altre polveri: «Anche l'azienda dava comunicazioni specifiche nell'ambito dei corsi di formazione. Si usavano quindi, ad esempio, le mascherine, e quando ciò non avveniva noi facevamo la segnalazione ai vertici aziendali».



Protesta anti-amianto

## Domani le tappe a Trieste e alla Danieli di Buttrio

Intensa anche la visita a Trieste e nell'Udinese. Nella città capoluogo regionale, il Presidente Napolitano è atteso alle 14.05 in Prefettura. Alle 16 è prevista la visita all'Università degli Studi, con l'accoglienza del rettore Francesco Peroni. Alle 17.10 il Presidente sarà ospite del Centro internazionale di Fisica Teorica, accolto dal direttore Kate-

palli R. Sreenivasan. Per le 18 è previsto il ritorno in Prefettura e, alle 19.25, inizierà la serata al Teatro lirico «Giuseppe Verdi», dove sarà eseguito il concerto dall'Orchestra e Coro della Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi» diretto da Lorenzo Fratini. Alle 21, la cena in Prefettura assieme agli esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale.

Il giorno successivo, venerdì alle 9.20, il Capo dello Stato farà tappa al Sincretone, accolto dal presidente del centro Carlo Rizzato. Alle 10.05 è prevista la visita al cantiere per il completamento del raccordo autostradale del tratto Padriciano-Cattinara, illustrata dal sindaco Roberto Dipiazza. Alle 11.20 Napoli-

tano sarà a Buttrio, in visita agli stabilimenti della Danieli Spa. Alle 12.25 il Capo dello Stato sarà quindi accolto a Moruzzo, al Castello di Brazzà, residenza della signora Fey von Hassel, ex internata dal regime nazista. La visita in regione si concluderà alle 13.25, quando il corteo presidenziale giungerà allo scalo di Ronchi.